

Anno XII

Torino, 10 Agosto 1913

C/C sulla Posta N. 15



# L'ARTISTA MODERNO



Direttore: R. CARLUCCI

ESCE IL 10 ED IL 25 DI OGNI MESE

Centesimi

40

== Abbonamento annuo L. 8 - Estero L. 10 ==

\*\*\* CON DIRITTO A PREMI \*\*\*

Un numero separato Cent. 40 - Arretrato Cent. 50

Centesimi

40

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE:

Corso Francia, 210 - **TORINO** - Via Millaures, 8.



# Premi agli Abbonati del 1913

## L'Album della Quadriennale *esaurito*

LUIGI LOCATI

### STORIA DELLE BELLE ARTI dalla origini fino ai nostri tempi

Splendido volume in grande formato, di pagine 388, illustrato da numerose e grandi incisioni. Prezzo L. 6. Agli abbonati L. 2.

NUOVA EDIZIONE

### L'ANTE ALLA VII BIENNALE DI VENEZIA

Pubblicazione in grande formato, stampata su carta patinata, riccamente illustrata da finissime incisioni e grandi tavole.

Prezzo Lire 2.

E. COTTI E L. RIGORINI

### SPOLVERI PER DECORAZIONI MURALI

Disegni di varie dimensioni di fregi, bordure, angoli, seminati, ecc. 20 grandi tavole 70x100 in nero con 20 piccole a colori di modello alle grandi tavole. L. 10.

(Aggiungere Lire UNA per spese postali).

*Sono disponibili alcune copie de*

## L'ARTISTA MODERNO



Volume V (Anno 1906)	• 12
Volume VI (Anno 1907)	• 12
Volume VII (Anno 1908)	• 12
Volume VIII (Anno 1909)	• 15
Volume IX (Anno 1910)	• 15
Volume X (Anno 1911)	• 15
Volume XI (Anno 1912)	• 15



Le altre annate sono esaurite.

(Aggiungere Lire UNA per spese postali).

Queste opere agli Abbonati del 1913 de "L'Artista Moderno", a metà prezzo



*Abbonamento Straordinario a*

**L'ARTISTA** ▲ = RIVISTA =  
ILLUSTRATA

D'ARTE =  
APPLICATA ▲ **MODERNO**

per tutto il secondo semestre

*con diritto a tutti i fascicoli che si pubblicheranno dal  
1° luglio al 31 dicembre, ai numeri unici, a supple-  
menti, all'indice, al frontispizio ed alla copertina  
per rilegare i volumi in fine d'anno.*



Per agevolare i nostri lettori accordiamo ecce-  
zionalmente questo abbonamento straordinario al  
secondo semestre per sole L. **4,50** per l'Italia e  
L. **6** per l'estero. Questi abbonati godranno tutte  
le agevolazioni concesse agli abbonati annui.

**FIORI** ✻ (Artistici acquarelli a colori) ✻ **FIORI**

Prima Serie di quattro tavole, su cartoncino a mano, di centimetri 44×35,  
con artistica cartella, riproducenti le diverse specie di rose a colori.

Seconda Serie di quattro tavole, su cartoncino a mano, di centimetri 44×35,  
con artistica cartella, riproducenti fiori diversi a colori.

*Utili ai Decoratori, Disegnatori, alle Scuole secondarie e professionali.*

Ciascuna Serie Lire 2,50. : : : Agli Abbonati franco di porto.

## STABILIMENTO PER RIPRODUZIONI AL PLATINO

Si eseguono lavori di tutti i generi, di lusso e commerciali, come  
*Cartoline artistiche, Menus, Calendari réclame, Cataloghi, Quadri, Sculture,*  
*Architetture, paesaggi, ecc., ecc., anche per sole 10 copie* ✨ ✨

: : *Prezzi eccezionalmente minimi* : :

Per commissioni rivolgersi alla nostra Casa Editrice de "L'Artista Moderno,"

### Serie artistica novità

## STUDI DI FIORI DAL VERO

OGNI SERIE ORIGINALE DI DODICI  
 FINISSIME CARTOLINE AL BRO-  
 MURO D'ARGENTO RITRASTE DI-  
 RETTAMENTE DAL VERO : :  
 LIRE 1,50 (FRANCO DI PORTO).

SONO PRONTE TRE SERIE COMPREN-  
 DENTI UNA SCELTA ED ORDINATA FLORA  
 OGNI CARTOLINA SEPARATA LIRE 0,15.

### Serie religiosa originale

## QUADRI DI SANTI

RIPRODOTTI DAI PIU' CELEBRI  
 CAPOLAVORI ANTICHI E MODERNI  
 LA SERIE DI DODICI CARTOLINE  
 : : AL BROMURO D'ARGENTO : :  
 LIRE 2 (FRANCO DI PORTO).

: : SONO PRONTE DUE SERIE : :  
 OGNI CARTOLINA SEPARATA LIRE 0,20.

## LXXII ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI DI TORINO (Maggio 1913)

Edizione artistica di cartoline illustrate in fotobromo riproducenti le più notevoli opere esposte.

*Sono pubblicati sinora 24 soggetti da quadri di:* A. Falchetti - G. Gioli - C. Verno - G. A. Ferrari -  
 G. Cavalla - F. Gioli - C. Jodi - A. Sacerdote - G. Depretis - Luigi Rossi - M. Busca ed altri.

*Da sculture di:* César Santiani - T. Golfarelli - G. Ceragioli - A. Giacomasso - G. Buzzi-  
 Reschini - G. Giorgis - Giuseppe Rossi ed altri.

Prima Serie di 12 soggetti con busta . . . . L. 1,50 franco di porto.  
 Seconda " " " " . . . . L. 1,50 " "

Prezzo di ciascuna cartolina separata cent. 15.

TORINO - Dirigere vaglia alla " Casa Editrice Artista Moderno - TORINO

PER RÉCLAME SI ESEGUONO, A PREZZI DI CONCOR-  
 RENZA, DA QUALSIASI ORIGINALE ... ..

 **Cartoline al platino** 

*alle condizioni seguenti, franco di porto:*

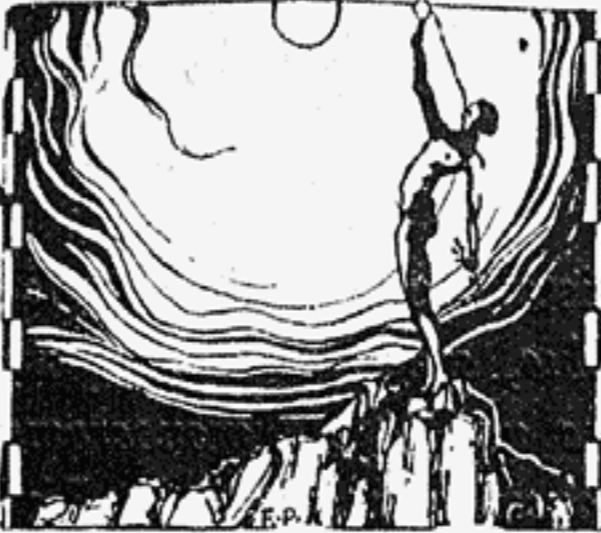
Copie 25 Lire 4,50. — Copie 50 Lire 6,50. — Copie 100 Lire 10,50.

Per un quantitativo superiore prezzi da convenirsi. — Si assicura la perfetta esecuzione e precisione.



# L'ARTISTA MODERNO

RIVISTA QUINDICINALE ILLUSTRATA D'ARTE APPLICATA



L'Artista Moderno è libera palestra aperta a tutti i giovani artisti: ospita liberamente scritti e lavori di tendenze e principii diversi, ma lasciando la responsabilità ai rispettivi autori.

## CONCORSI MENSILI FRA GLI ABBONATI DE " L'ARTISTA MODERNO ,,

### CONCORSO STRAORDINARIO

**Francobollo-réclame** è il tema del concorso bandito dalla rivista *Il Corriere Fotografico* di Milano.

Il disegno misurerà non meno di cm. 8x10 e sarà eseguito a penna, con inchiostro nero su carta bianca, oppure a colori, e porterà la dicitura *Il Corriere Fotografico-Milano* e si può anche aggiungere un motto. Pur essendo il soggetto libero si raccomanda di non cadere in astruserie e d'aver di mira che abbia ad attirare l'attenzione condurre la mente dell'osservatore alla fotografia. L'autore del disegno scelto avrà dal *Corriere* un premio in contanti di L. 50 ed un diploma.

I migliori lavori saranno riprodotti e pubblicati nel *Corriere Fotografico* e nell'*Artista Moderno*.

Il *Corriere Fotografico* si riserva il diritto di acquistare il lavoro classificato II a L. 15, ed il III a L. 10. Qualsiasi altro a L. 5, e dei lavori acquistati l'A. cederà tutti i diritti al *Corriere*, che farà l'uso che meglio gli piacerà.

I disegni devono essere indirizzati a *L'Artista Moderno* od al *Corriere Fotografico* entro il 31 agosto.

### CONCORSO DI AGOSTO

**Disegno di cornice in legno intagliato.** L'originale dev'essere eseguito a penna e misurerà la grandezza non superiore di cm. 20 pel lato maggiore.

È lasciata piena libertà al concorrente nella composizione ornamentale. Scadenza 30 agosto. 1°, 2°, 3° premio e menzioni onorevoli.

### CONCORSO DI SETTEMBRE

**Disegno di bocchetta di serratura con maniglia in metallo per cassetti, porte, ecc.** Il disegno deve essere eseguito a penna, con inchiostro nero su carta bianca ed in grandezza naturale.

Premi di 1°, 2°, 3° grado e menzioni onorevoli. Scadenza 30 settembre.

## :: :: L'ARTE MINUSCOLA :: ::

Bel volume di pagine 400 circa, con tavole a colori in modo da formare una ricca raccolta di disegni originali, stemmi, sigle, monogrammi artistici, fregi, fiori, paesaggi, marine, figura, modelli di disegno, composizioni decorative, allegorie, pergamene, ecc.

Volume elegantemente rilegato con copertina a colore L. 6 oltre alle spese di porto. Ai nostri abbonati si cede a L. 5, franco di porto.

# DONI AGLI ABBONATI DEL 1913

*Il dono che quest'anno L'Artista Moderno offre agli abbonati, a ricordo del suo dodicesimo anno di vita, è, senza dubbio, superiore alle aspettative.*

*Mentre gli anni scorsi donava una tavola monocroma, che era la riproduzione di qualche quadro di artista di nota fama, quest'anno invece la Rivista mette a disposizione delle tavole a colori che sono la riproduzione fedele di artistici acquerelli originali dei luoghi e dei monumenti più notevoli del nostro bel paese, originali espressamente eseguiti dal pittore Carlo Ferrario, artista rinomato e specialista del genere.*

*Pubblichiamo qui l'elenco dei soggetti di cui lasciamo la scelta agli abbonati che invieranno alla nostra Amministrazione cent. 60 per le spese postali. A volta di corriere essi riceveranno la tavola domandata.*

*Avvertiamo gli abbonati che sono disponibili solo poche copie di ciascun soggetto; perciò non c'impegniamo in modo assoluto di soddisfare la scelta, potendosi verificare il caso che alcune tavole sieno esaurite al momento dell'ordinazione.*

*Ogni tavola, di cm. 37x50, in quadricromia, su cartoncino patinato, forma un bel quadro artistico degno di figurare in qualunque ambiente di lusso.*

**Si rimborseranno i centesimi 60 a chi non resterà soddisfatto.**

## Soggetti delle Tavole-Dono:

- |   |  |
|---|--|
| 1. Tabulario antico in Campidoglio — Roma.              | 39. Chostro di Voltorre — presso Varese.             |
| 12. Castello di Poppi — Toscana.                        | 40. Ponte di Santa Giustina — Valle di Non.          |
| 15. L'Inferno n. Grotta di Monsummano — Toscana.        | 41. Le Case di Cà di Janzo — Val Vogna.              |
| 19. Interno della Chiesa di S. Estorgio — Milano.       | 42. Battistero di Castiglione d'Olna.                |
| 20. Tomba di Barnabò Visconti — Castello di Milano.     | 46. Chostro di S. Giovanni degli Eremiti — Salerno.  |
| 21. Int. dell'Abbazia di Chiaravalle — presso Milano.   | 47. Rov. del Tempio di Castore e Polluce — Girgenti. |
| 22. Sagrato d. Chiesa di Viboldone — presso Milano.     | 48. Chiesa e Piazza di Riva — Valdobbia.             |
| 23. Sala Dorata Museo Poldi Pezzoli — Milano.           | 49. Capp. del S. Sepolcro in S. Stefano — Bologna.   |
| 25. Lavabo della Certosa di Pavia.                      | 50. Inter. del Tempietto Rom. Longob. — Cividale.    |
| 26. Arca di S. Agost., S. Pietro in Ciel d'Oro — Pavia. | 51. Ing. al Giardino di Villa Carlotta — Cadenabbia. |
| 27. Via della Notte — Ferrara.                          | 54. Sala degli Aquiloni — Sabbioneta.                |
| 28. Chiesa di N. S. G. Cristo — Brescia.                | 58. Paesaggio sull'Adda.                             |
| 31. Chostro di S. Nicola a Piona — Lago di Como.        |  |
| 34. Chiesa e Mun. di Castell'Arquato — p. Piacenza.     |  |
| 38. Battistero di S. Giovanni in Fonte — Ravenna.       |  |

**Esauriti i numeri** 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-13-14-16-17-18-24-29-30-32-35-36-37-43-44-45-46-47-52-53-55-56-57-58-59-60.

## ▲ MONOGRAMMI E RICAMI ▲

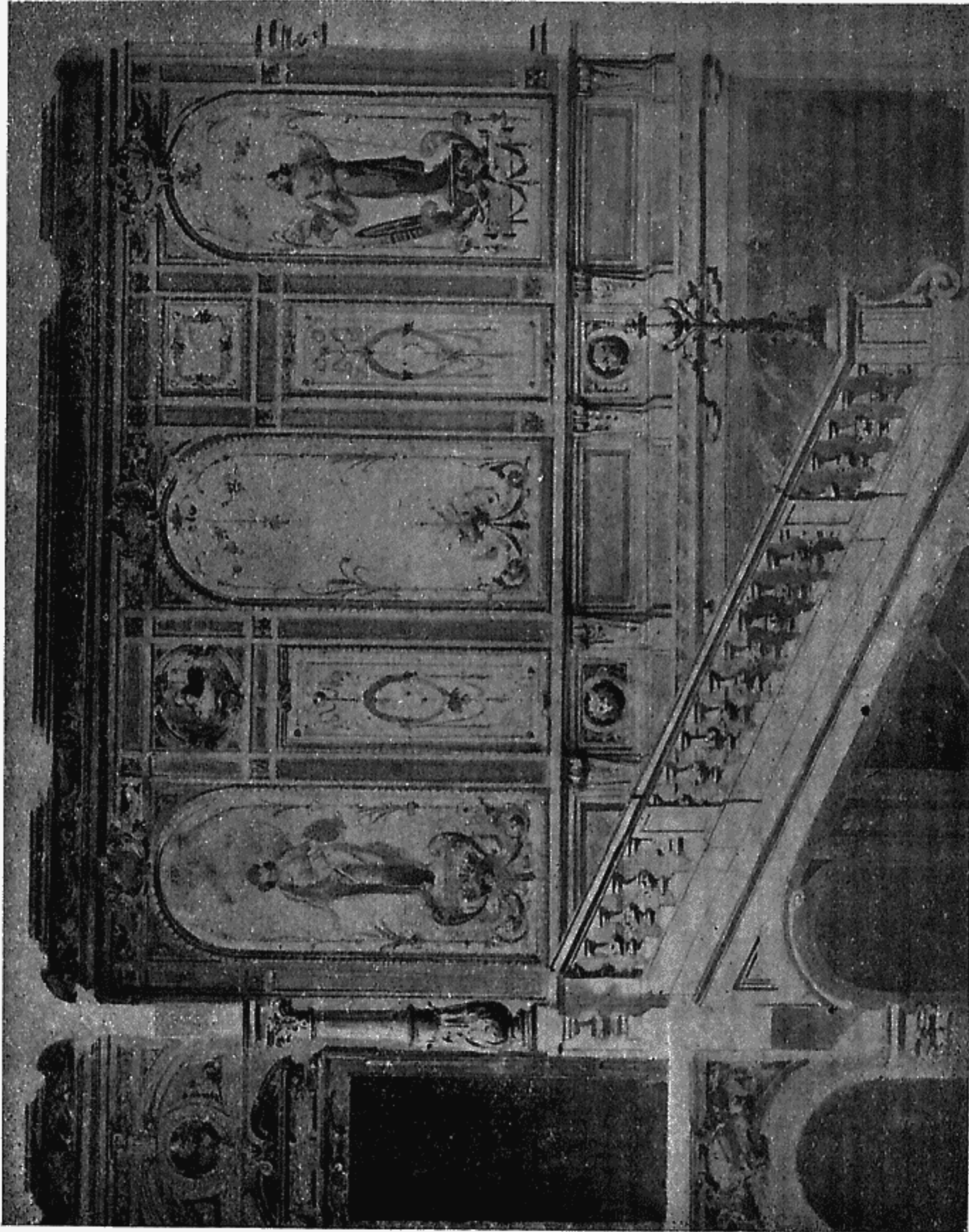
Ricca raccolta di disegni originali, eseguiti a penna, composta di 128 pagine, comprendenti circa settecento modelli.

**Prezzo ridotto L. 3, franco di porto.**

**A chi ci procurerà un abbonamento nuovo,**

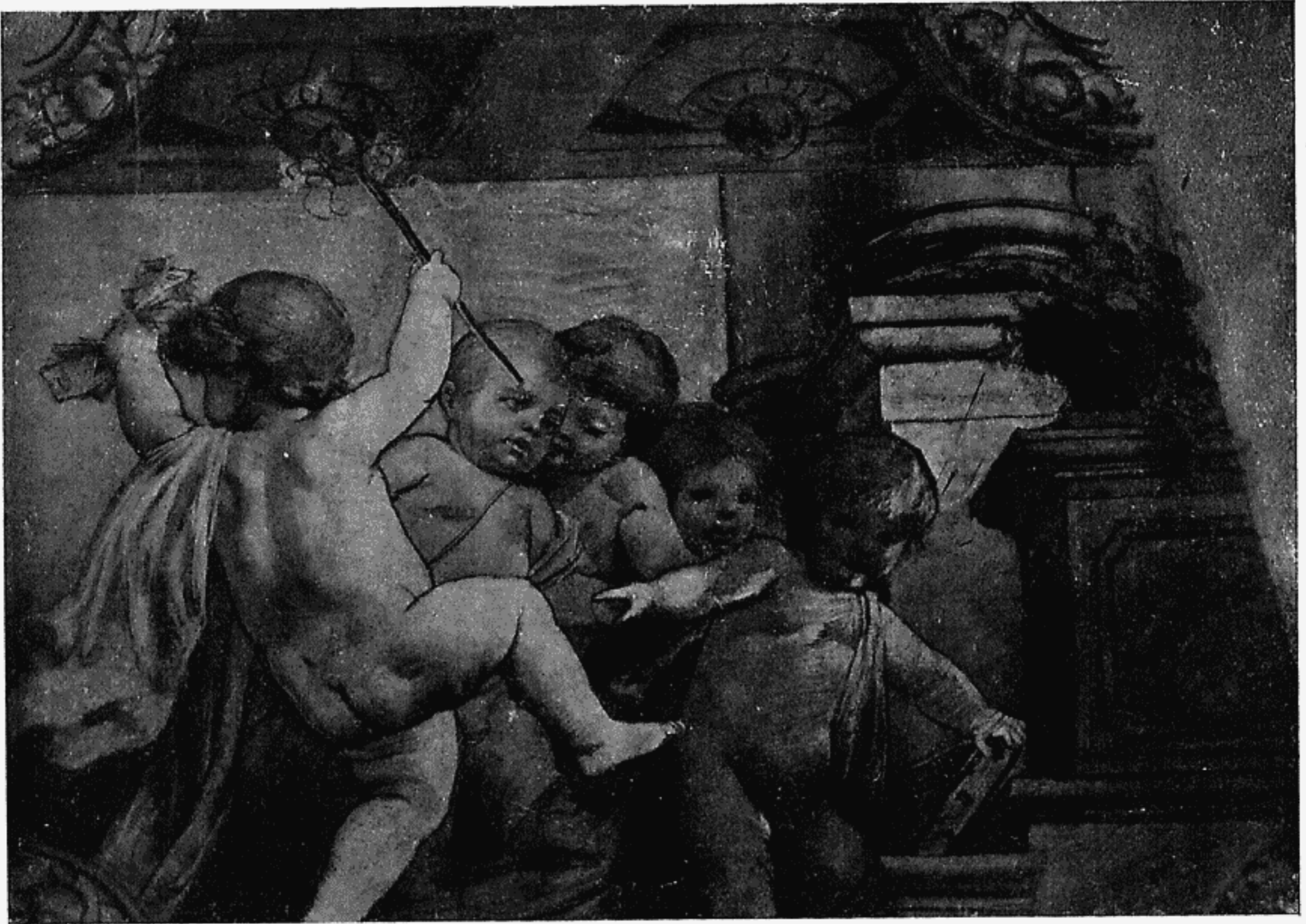
**daremo in premio questo interessante album.**





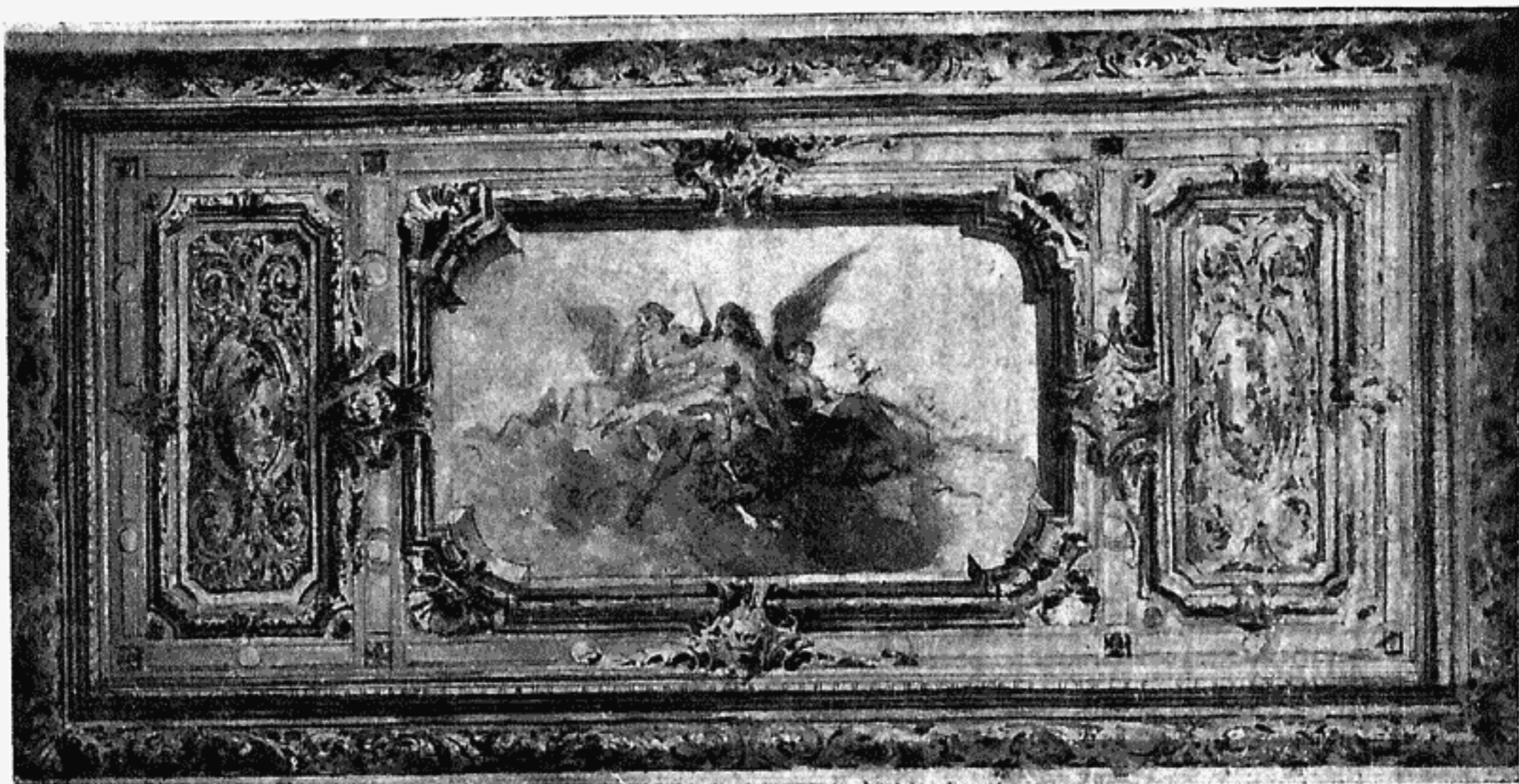
PROGETTO DI DECORAZIONE PER SCALONE. — A. Comoli.





PUTTINI DECORATIVI - LA MADRE-VERGINE (fusin). — A. Comolli.





PROGETTO DI DECORAZIONE PER SALONE. — A. Comolli.

## UN ARTISTA DECORATORE

L'arte decorativa sì, che attraversa un periodo di decadenza.

Lo stile inglese o moderno, come volete chiamarlo voi, ha abolito qualsiasi linea pittorica, decorativa: poche sagome, un cordoncino d'oro, un intreccio di sopratinte, ecco dove si limita e si restringe la decorazione d'oggi, non solo nelle fabbriche da dozzina, ma negli appartamenti signorili.

È vero — verissimo anzi — che le tinte chiare danno una indiscutibile eleganza all'ambiente, è pur vero che una tonalità calma fa bene allo sguardo, ma chiameremo noi un'arte tutta fronzoli, l'arte del settimo e dell'ottavo secolo?...

Se l'ambiente d'oggi piace per la semplicità e per l'insieme, è superfluo dire che l'arte degli altri tempi ci predomina colla sua linea classica e severa, cosicchè, le nostre donne — o qualsiasi donna della nostra èra che abbia nel sangue gli innesti dell'arte — proverà sempre il bisogno o il desiderio nostalgico d'un salotto *renaissance* — d'un'ampia camera napoleonica, d'un breve angolo di studio Luigi XV.

L'Eva moderna, nel suo nido, non possiede certamente la millesima parte del fascino signorile che avvolgeva e circondava le damine incipriate... del secolo galante!

O eleganze squisite d'una Pompadour, o gusti raffinati d'una Papelienière, o mondane eccentricità di Caterina De' Medici, dove vi siete rintanate; voi che diventaste celebri nei tempi in cui l'arte *era tutta fronzoli*, e che vestiste e vi addobbaste come le cose che vi circondavano?

E dove sono i duchi di Richelieu, i Filippo d'Orleans, i Luigi XV?

Questi cavalieri che furono indubbiamente corrotti e viziosi, ma le cui macchiette si staccano deliziosamente sullo sfondo dei loro saloni decorati, ricchi di sagome e di *tableau*, e si staccano vividi nei colori smaglianti dei loro costumi?

Ma se l'arte pittorica decorativa è in decadenza per sè stessa, va pur detto a onor del merito, che esistono però dei valorosi paladini che la salvaguardano, e tra questi fortunati, Angelo Comolli, emerge e si schiera coi primi nelle prime file.





#### PUTTINI DECORATIVI

Non invertiamo nè confondiamo questo artista nobile ed elegante cogli altri Comolli decoratori, milanesi anch'essi; il nostro Comolli è il professore dell'Accademia di Brera, ed è conosciutissimo nel mondo dell'arte, non solo perchè figlio a quell'illustre Ambrogio Comolli pittore, ma perchè ha saputo crearsi, coll'ingegno e colla perseverante alacrità, il posto che occupa e che giustamente merita.

\*\*\*

I *puttini* di Angelo Comolli sono inarrivabili.

Io direi quasi che questo genere di pittura costituisca una delle sue migliori attitudini, o meglio, il ramo in cui il suo ingegno e la sua genialità si manifestano e si esplicano maggiormente.

Sono deliziosissimi questi *putti*; hanno qualche non lieve affinità con quelli del Tiepolo, eppure sono moderni, pastosi, forti e audaci, sia nel gesto che nel colore. Non dimenticherò mai i gruppi di *putti* racchiusi nei pannelli del nuovo Palazzo della Borsa di Milano, rappresentanti il Commercio, l'Industria e la Scienza: sono piccole nidiate di bimbi ignudi e rubicondi che passano davanti allo sguardo, e attorno a quei bimbi

simbolici, lieti nella danza, fra i colombi, le messi d'oro, i vasi, i drappi e gl'ingranaggi, si agita, vive, impera, un miraggio ilare di vita sana e poderosa.

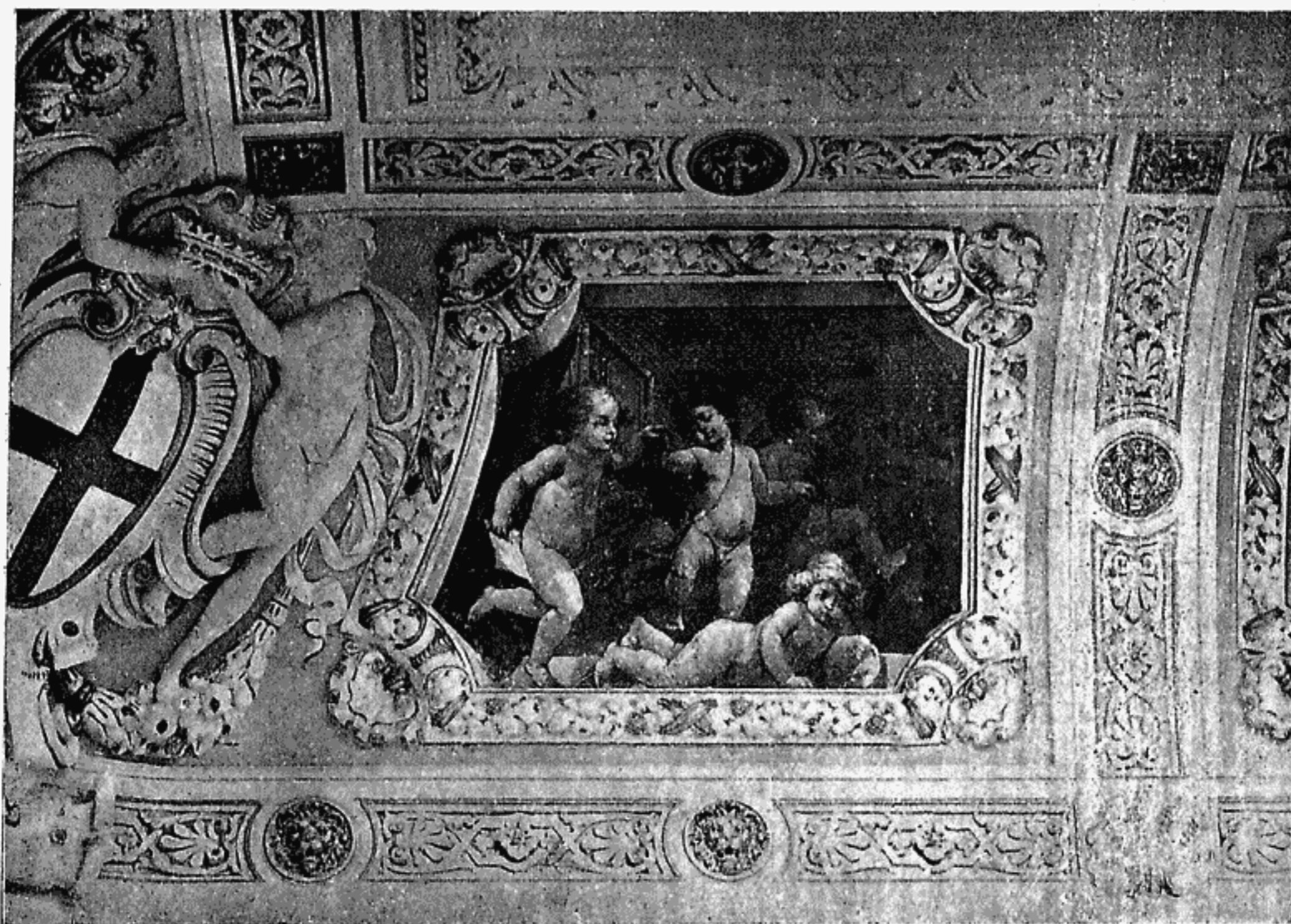
Si pensa, come ho detto, a tutte le opere Tiepolesche e a tutti i classici, e perciò ci si sente cullati dalla divina illusione di rivivere — in pieno secolo XX — la vita semplice e patriarcale degli artisti degli altri tempi.

E di questi artisti semplici, noncuranti dell'altro, Angelo Comolli ha ereditato — forse per solo atavismo — moltissime qualità.

Voi lo vedete recarsi all'Accademia ogni giorno, negli appartamenti o nelle fabbriche, senza preoccupazioni di sorta; lo vedete confondersi alla folla che lavora, così, senza le *pose* tanto abituali, in certi artisti che mettono in pubblico la loro microscopica abilità con ridicole bizzarrie che principiano dai capelli e finiscono sotto il logorio del calcagno!

Angelo Comolli — al contrario — è dimesso, e rifugge da qualsiasi atteggiamento millantatore, perchè egli sa suddividere con equilibrio tutte le sue forze attive con quelle cervelotiche, perchè





Angelo Comolli.

egli è sicuro di sè, dell'opera sua, e perchè la natura prodiga, gli ha trasfuso a piene mani i più favorevoli tesori.

Quasi tutte le case patrizie di Milano racchiudono in grembo qualche perla di questo artista, perchè il Comolli è l'artista di moda, l'artista delle finezze, dell'eleganza, che sa trasformare un ambiente con una semplice linea decorativa, con una squisita pallida visione di bimbi che si rincorrono, che folleggiano con l'arco o la faretra, che lanciano, con leggiadria infantile, frecce o fiori... che rincorrono le Dee o le Muse per i sentieri incantevoli dell'Olimpo...

Anche nelle Edicole Funerarie, Angelo Comolli porta sovente il miele prezioso e severo della sua arte!

Il Monumentale di Milano ne possiede parecchie e bellissime, degne di essere incastonate, a guisa di perle, tra i viali di quell'immensa necropoli, dove, fra ogni cipresso, fra ogni cespuglio, o nelle piccole oasi di verde — attorniate d'edera, di muschio e di fiori recisi... — rivive, dorme o riposa l'opera di un genio morto ieri, o cinquanta anni fa.

Bellissima, poi, la Basilica di Busto Arsizio, un barocco castigato ed elegante. una vera fusione di tinte e di scene; anche la Chiesa di Tione nel Trentino è un'opera d'arte, e così pure la Casa di riposo Verdi, uno schietto bizantino che ricorda l'arte greca e romana.

Una delle ultime opere *comollesche*, degna di menzione, sono le decorazioni del Palazzo Chiesa a Rosario Santa Fè. I pannelli riprodotti a colori dalla Casa Bestetti, lo confermano con lodevole sincerità, ma il vero è sempre il vero, mentre, al contrario, le riproduzioni, benchè accurate, sono sempre riproduzioni.

Anche qui, come in tutte le altre opere del Comolli, v'è una non lieve affinità cogli artisti classici, non saprei se con Tiepolo, Scrostati o qualche altro... ma, indubbiamente, in ogni linea, in ogni tocco, in ogni sfumatura stilizzata, si risente e s'indovina tanto bene la linea severa della grande arte sentita e studiata, quell'arte che noi avviciniamo nelle Pinacoteche, dove i genii di tanti secoli hanno lavorato anni ed anni, nell'entusiasmo predominante del capolavoro, *quell'arte* che ci affascina sempre per la sua austerità e che



è il prodotto sopravvissuto alla morte di tante menti poderose: le menti degli antichi Maestri.

Angelo Comoli è un seguace di quei genii trapassati, ma ancora vivi nel mondo dell'arte: egli è un artista, e lo sa.

Lo sa, ma continuerà sempre ad essere semplice e dimesso, ma rifuggerà di continuo — quasi con ostinazione morbosa — lo schioppetto del razzo, perchè di quei Grandi, come dissi, ha ereditato tutta la tranquilla noncuranza dei fronzoli, e perchè, come essi, disdegna con sincerità il

di quelle sere piovose, e lo vidi attorniato da una schiera bellissima d'artefici e di operai — simile a uno strano principe — fra il biancore dei bassorilievi di gesso e le note vivacissime delle tavolozze preparate.

Mi commossi, allora, ricordo, pensando alla sua missione gentile e alacre di maestro indefesso e geniale, come mi commuovo oggi, di quassù tra i monti, in un completo isolamento dal mondo e dagli artisti.

Ma mentre ripenso alle aule serali di Brera,



PUTTINI DECORATIVI.

chiasso piazzaiolo che chiama a raccolta... come fanno i pagliacci o i saltimbanchi.

La sua missione, fatta tutta di silenzio, è più nobile, più grande, più elevata.

Per questo, egli farà ritorno all'Accademia per impartire i suoi insegnamenti diurni ai futuri artisti, e di sera, sotto la pioggia o il vento, per insegnare nelle aule operaie che Brera apre alla cittadinanza, quelle aule che accolgono tanti instancabili studiosi, che lavorano anche a giornata finita, dopo la lotta sfiante della conca e dello scalpello.

\* \* \*

L'ultima volta che lo vidi fu appunto in una

dov'egli insegna ed educa, la mente si concentra ancora una volta nelle sue opere austere, e ideazioni immense e gioconde di putti folleggianti.

Quei putti deliziosi, armati d'arco e di faretra, avvolti sapientemente nelle pieghe classiche d'un drappo sgargiante, o circondati da fiori.

Canzo (Como).

Luigi Vicini.

es es es

★ L'XI<sup>a</sup> Esposizione internazionale di Venezia sarà tenuta dal 15 aprile al 31 ottobre 1914 e conterrà pitture, sculture, miniature, disegni, incisioni su metallo o su legno, litografie e oggetti di arte



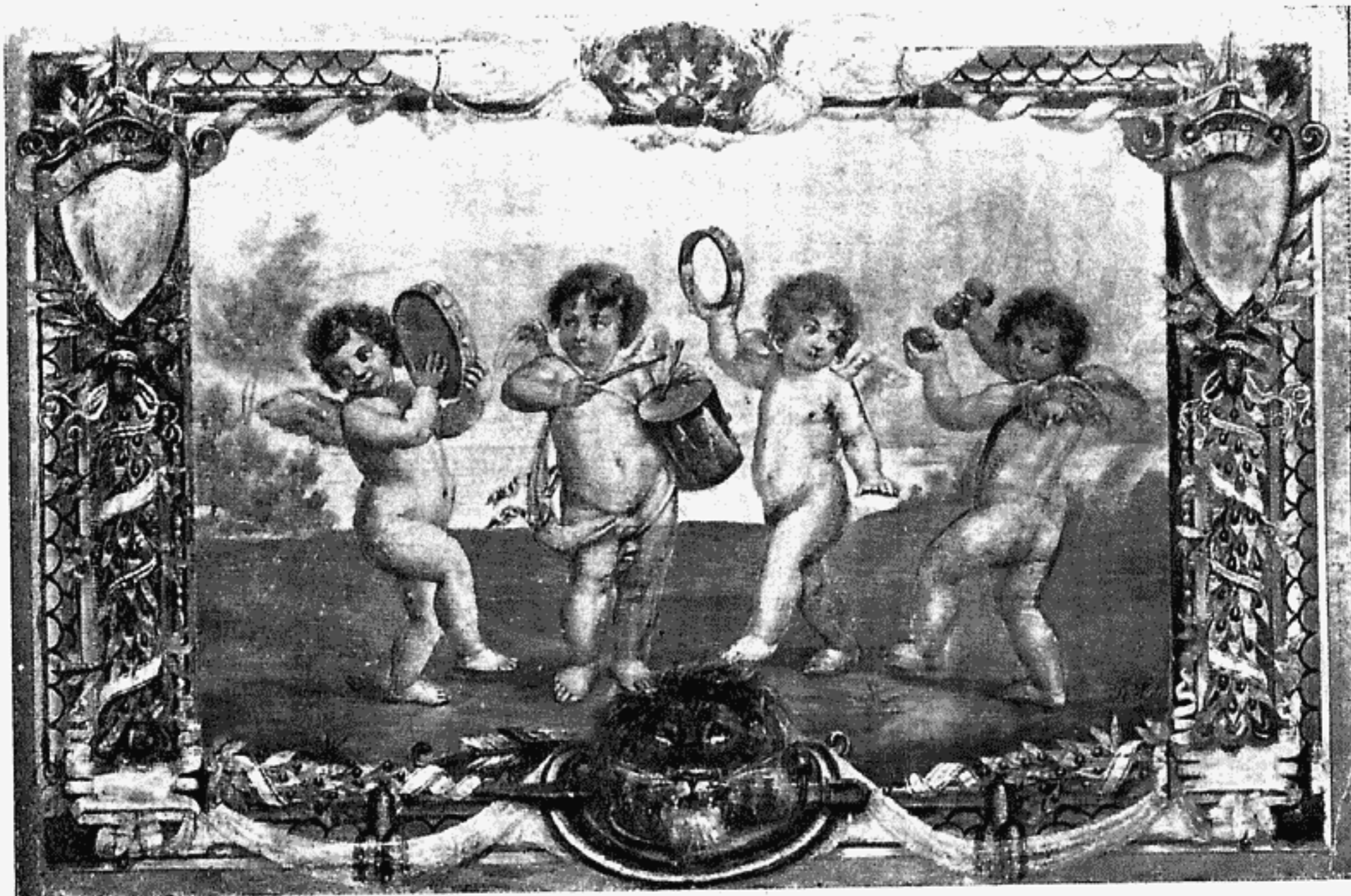
decorativa e sarà divisa in sale italiane, sale straniere e sale internazionali. L'Esposizione vuol essere una eletta raccolta di opere originali: accetta ogni aspirazione ed ogni tecnica, ma si propone di respingere tutte le forme della volgarità.

L'incarico di arredare le sale e di disporvi le rispettive opere è affidato a speciali Commissioni o a singoli Commissari. Quando un paese partecipa ufficialmente all'Esposizione, la nomina della Commissione o del Commissario è di pertinenza del relativo Governo, d'accordo con la Giunta

gette al verdetto di una Giuria e le opere già esposte in Italia non potranno essere accolte, eccezione fatta per le Mostre individuali.

Nessun artista avrà diritto di esporre più di due opere, tranne il caso delle Mostre individuali e qualche altro specialissimo di cui sarà giudice la Presidenza.

Per la scultura, gli artisti invitati non potranno presentare che opere in bronzo, in marmo od in altra materia nobile, salvo il caso di una Mostra individuale o di lavori di grande mole.



Angelo Comoli.

municipale. Le Commissioni o i Commissari o i rispettivi Governi devono provvedere alle spese necessarie per l'arredamento.

Sono invitati a partecipare all'Esposizione i maestri di fama universale ed altri artisti eccellenti che abbiano emerso nelle ultime Esposizioni nazionali e straniere. Le loro opere non dovranno sottostare all'esame della Giuria di accettazione. Possono peraltro essere rifiutate, quando manchino della importanza d'arte o della dignità di rappresentazione espressamente richieste. Vi figureranno anche delle Mostre individuali a seconda dello spazio disponibile.

Le opere degli artisti non invitati saranno sog-

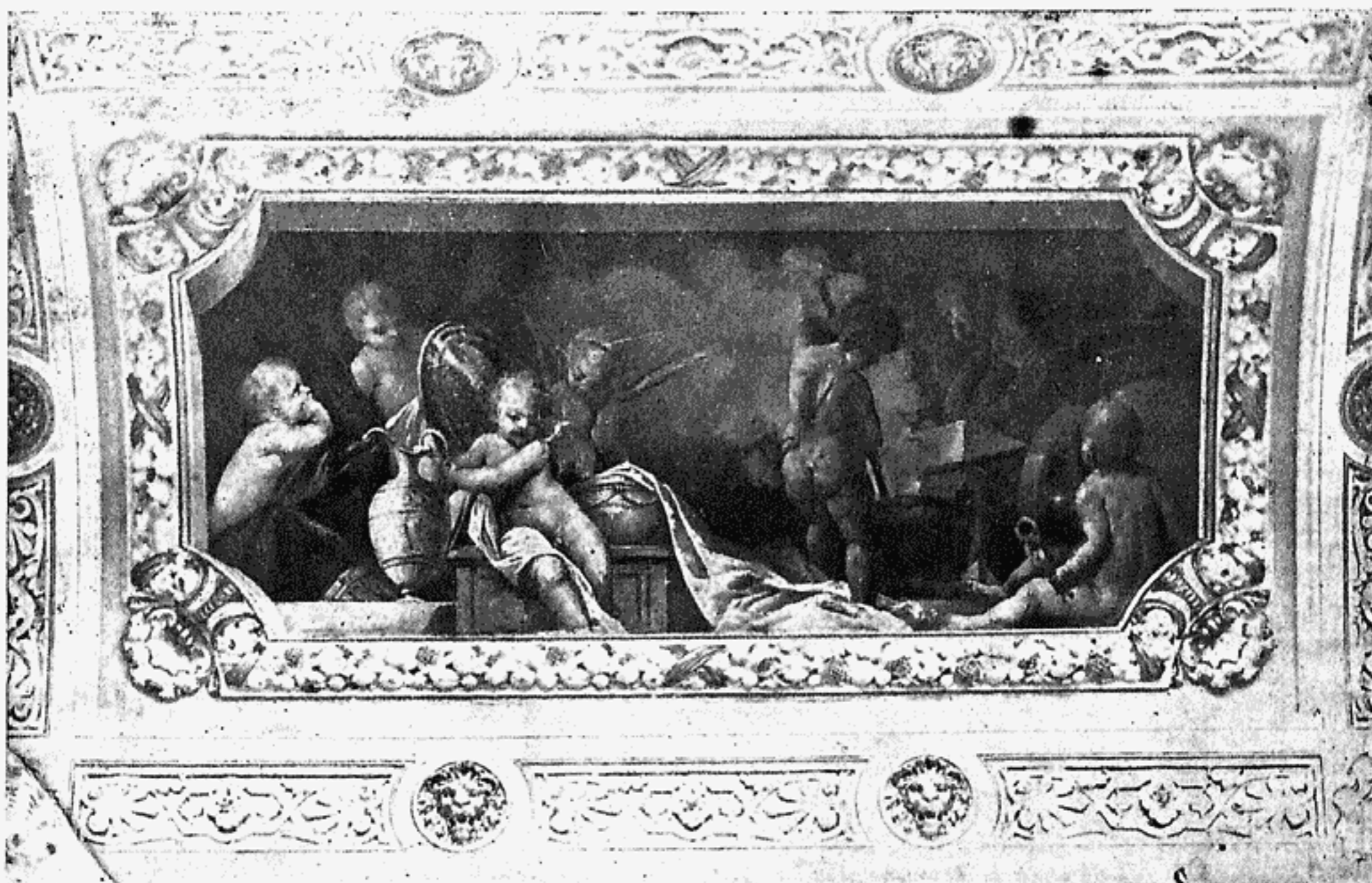
Le opere devono essere notificate non più tardi del 1° gennaio 1914, in doppio esemplare, mediante le schede distribuite dall'Ufficio di segreteria.

Gli artisti, sia invitati sia ammessi dalla Giuria, fruiscono pel trasporto delle loro opere della riduzione del 50%, e sono esonerati dalle spese di disimballaggio e rimballaggio. Per le spedizioni collettive, la presidenza ha facoltà di stipulare convenzioni speciali.

Le opere dovranno pervenire al Palazzo dell'Esposizione (*Giardini Pubblici*) non più tardi del 10 marzo, improrogabilmente.

es es es





DECORAZIONI.

★ La Villa d'Orazio a Licenza sta per essere completamente alla luce, in seguito agli scavi oramai giunti a buon punto.

Già nei secoli scorsi gli archeologi avevano cercato di scoprire dove precisamente si trovasse l'abitazione del mirabile lirico latino.

Nel 1776 il De Santis stabilì che la Villa d'Orazio doveva trovarsi a Licenza (l'antica *Digentia*) nella Sabina. Ora gli scavi sono diretti dall'egregio prof. Angelo Pasqui, dotto direttore degli scavi nella provincia di Roma.

Orazio visse per trent'anni nella sua villa di Licenza e quivi condusse moltissimi dei suoi lavori poetici. Nei dintorni della villa, del resto, il poeta possedeva cinque altre proprietà.

È interessante a questo proposito — dice la *Tribuna illustrata* — notare che la tradizione popolare ha sempre conservato il nome di *Villa d'Orazio* al campo popolato d'olivi, ove sono stati, con tanto successo, iniziati i primi scavi.

Orazio, come già avevano fatto Agrippa e Mecenate, legò il suo patrimonio ad Augusto. Sicché quei terreni divennero beni imperiali. E, in grazia della reverenza ispirata dal nome di Orazio, la villa rimase intatta per lungo tempo, anche mentre veniva costruito a lato uno stabilimento di bagni pubblici, che si sarebbero potuti, con maggiore

facilità, elevare sulle fondazioni medesime della villa.

La casa del poeta forma un rettangolo perfetto. Il giardino, che occupava circa i quattro quinti del terreno, era circondato da un *crittoportico* e conteneva una vastissima piscina. La casa, un po' più elevata dalla superficie del giardino, aveva innanzi anche un crittoportico per dare frescura all'edificio nei giorni d'estate. E l'edificio medesimo era costituito da due parti: in una viveva il padrone, nell'altra il *villicus* e gli schiavi. Ogni sala aveva dei magnifici mosaici in marmo.

A lato delle camere esistevano, separati da un corridoio, i diversi bagni. Il crittoportico aveva un pavimento di marmo in quadretti alternati con *palombino*, un calcare del paese.

La grande piscina, che si apriva in mezzo al giardino, aveva due metri di profondità.

I muri, come è dato anche oggi constatare, erano fatti in *reticolato*, con un sistema caratteristico all'epoca di Augusto.

Due altre costruzioni posteriori sono state elevate accanto alla Villa d'Orazio. Una di queste doveva essere un grande bagno, il cui *caldarium* è rimasto intatto, mentre il *frigidarium* subì parecchie trasformazioni. Più tardi, infatti, una chiesa fu costruita sul *frigidarium* medesimo, e della



piscina si fece una specie di cripta funeraria, donde furono estratti scheletri, appartenenti all'epoca dei Goti e dei Longobardi.

Nel pittoresco villaggio di Licenza il prof. Pasqui ha fatto completa la sua sapiente attività di archeologo, riunendo una collezione bellissima di oggetti appartenenti ad Orazio.

Fra questi: un'interessantissima testa di donna; molti utensili domestici (candelabri, chiavi, cucchiari, anelli, ecc.), vasi, anfore e moltissime altre suppellettili preziose così allo studio dell'arte come a quello della storia della civiltà antica.

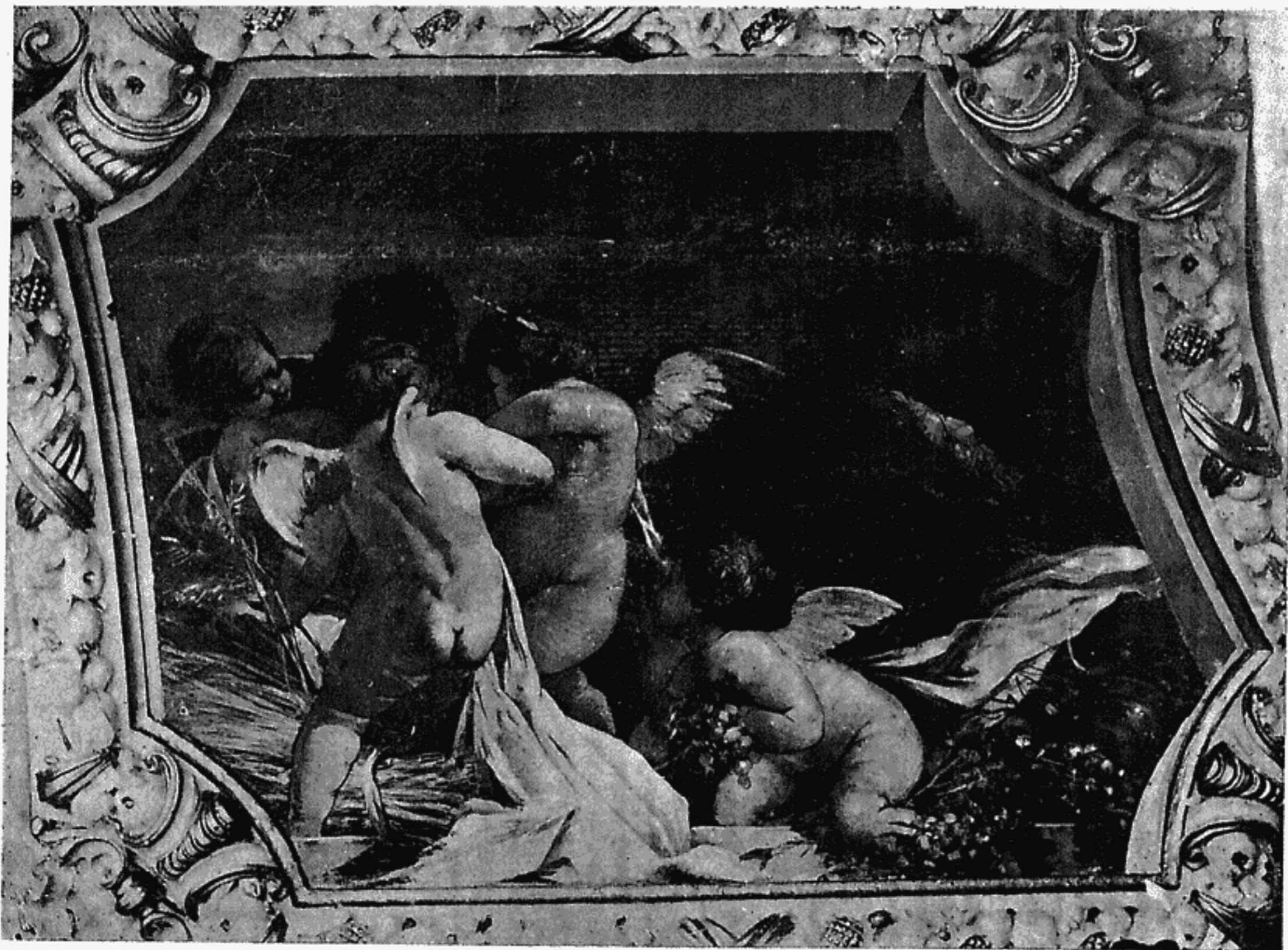
es es es

## TACCUINO DELL'ARTISTA

✱ E passando al gusto, terzo elemento dell'arte (genio, fantasia e gusto) abbiamo dimostrato che per intendere ed apprezzare un'opera artistica fa mestieri non pure sentirla, ma comprenderla, o in altri termini staccarsi dalla sensi-

bile rappresentazione per ispingere il pensiero nel pensiero stesso dell'artista, e sollevarsi alla idea di essa. Nell'eccitamento della propria fantasia risiede il sommo effetto dell'arte; mentre la così detta illusione, o lo scambio d'un prodotto d'arte con prodotto di natura non accenna in ultimo che una somma perizia tecnica, la quale al cessar della sorpresa ci muove tutto al più ad una sterile ammirazione. Diversa però è l'illusione propriamente artistica, la quale facendone dimenticare che l'opera appartiene alla realtà, ci solleva in un mondo ideale per modo, che dimentichiamo la reale natura e i suoi difetti. Questa sola illusione è atta a destare in noi il sentimento estetico. — (Dal *Corso di estetica* di VINCENZO DE CASTRO).

✱ .... per riuscire ad imprimere nelle scene della pittura evidenza, carattere ed espressione (le tre qualità che sole valgono a commuovere nei prodotti del pennello)... — (Dalla *Storia Estetico-critica delle arti del disegno* di PIETRO SELVATICO).



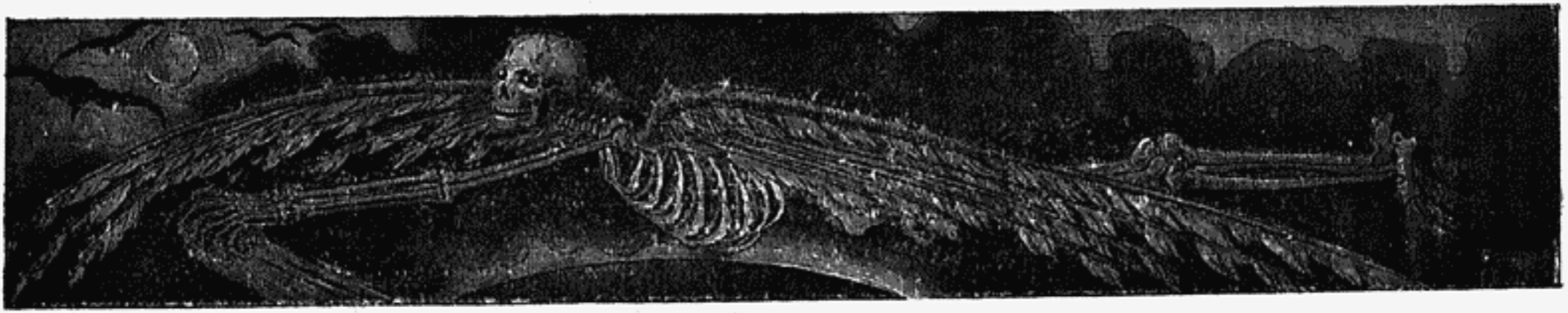
Angelo Comolli.





Rilegatura d'album donato al Cav. E. G. Ghirardi  
Presidente della Scuola Orefici di Torino.





« LA VITTORIOSA ». — G. Liesch.

## La Scuola Professionale per gli Orefici in Torino.

L'ultima grande esposizione per il cinquantenario dell'unificazione d'Italia se finanziariamente non ebbe quei risultati che si speravano, ebbe però, innegabilmente, l'immenso vantaggio di dimostrare, anzi, di rivelare all'Italia stessa i grandissimi progressi da essa fatti in questo suo ultimo periodo storico.

La scuola prima, da noi, quasi del tutto trascurata e l'alfabetismo hanno fatto passi giganteschi, almeno nel senso della loro diffusione; e questo è la prova più evidente e più confortante del progresso attuatosi. Così, accanto alle scuole letterarie e di cultura generale, sono sorte le scuole professionali dedicate, cioè, a coltivar l'abilità e la competenza degli artefici delle svariate professioni, nelle quali, predominando la mano d'opera, si designano più generalmente col nome di mestieri.

Scuole per tessitori, per ebanisti, per meccanici, ecc. sono sorte in questi ultimi due lustri, fioriscono nelle principali città, segnatamente nell'Italia settentrionale, dove il movimento industriale è maggiore. Moltissime più che dai sussidi dello Stato, ricevono aiuto dai Municipi e più, generalmente ancora, da industriali che hanno compreso come la macchina migliore sia pur sempre l'uomo: l'operaio,

senza del quale le altre starebbero ferme o non darebbero il loro risultato utile.

Torino, sotto questo aspetto, non è seconda a nessun'altra città, anzi, si può dire la prima per le svariate industrie.

Questi pensieri ci venivano alla mente esaminando i lavori eseguiti dagli allievi della scuola per gli orefici di Torino l'anno scolastico ora chiusosi. Questa scuola ha uno scopo essenzialmente pratico, di far progredire, cioè, le maestranze, dando loro tutte le cognizioni necessarie perchè divengano operai perfetti, non solo, ma che diventando adulti, sentano il piacere ed il bisogno di tenersi al corrente dei progressi dell'arte, che, oggigiorno, riposa sopra principii scientifici. Quindi, fra le

materie di studio, vi sono la chimica e l'elettrotecnica, la plastica, l'araldica, oltre l'insegnamento del disegno applicato ai metodi di lavorazione.

La scuola deve la sua vita al comune di Torino che le accorda i locali e funzionerebbe con assai maggiore efficacia se questi fossero più ampi e più rispondenti allo scopo, con banchi adatti a giovani da 14 a 20 anni e più.

Però la fermezza di volere del Presidente Cav. E. G. Ghirardi, competentissimo e cultore di quest'arte, l'entu-



MEDAGLIA. — G. Buzzi-Reschini.





COMODINO DA NOTTE. — S. Gambini.

siasmo del Direttore Angelo Reduzzi, artista di solida tempra, e l'amore dei giovani insegnanti, professori Ettore Ghisotti, *segretario*, Cesare Besesti, Buzzi-Reschini, Zeppegno, Poncelletti, Etoludo e Socrate De-Bernardi, Boido, Emilio Legard, Franco Mirio, Dottor Issoglio, che sacrificando tempo e lavoro, compiono il loro generoso dovere con uno zelo esemplare, sono l'assicurazione più seria e più efficace pel miglioramento e il progresso di questa scuola, per vederla sempre più fiorire ed ingrandire.

Nell'Esposizione del 1907 delle Scuole Industriali e Commerciali i lavori da essa esposti le meritavano la medaglia d'argento ed in quella internazionale delle Industrie e del Lavoro ottenne quella d'oro, segno questo dei progressi da essa fatti.

Le vetrine dove i lavori degli allievi erano esposti attirarono non solo l'attenzione, ma il plauso dei competenti per il buon gusto dei disegni e la signorilità e la finitezza dell'esecuzione.

Il numero ragguardevole degli allievi (nel-

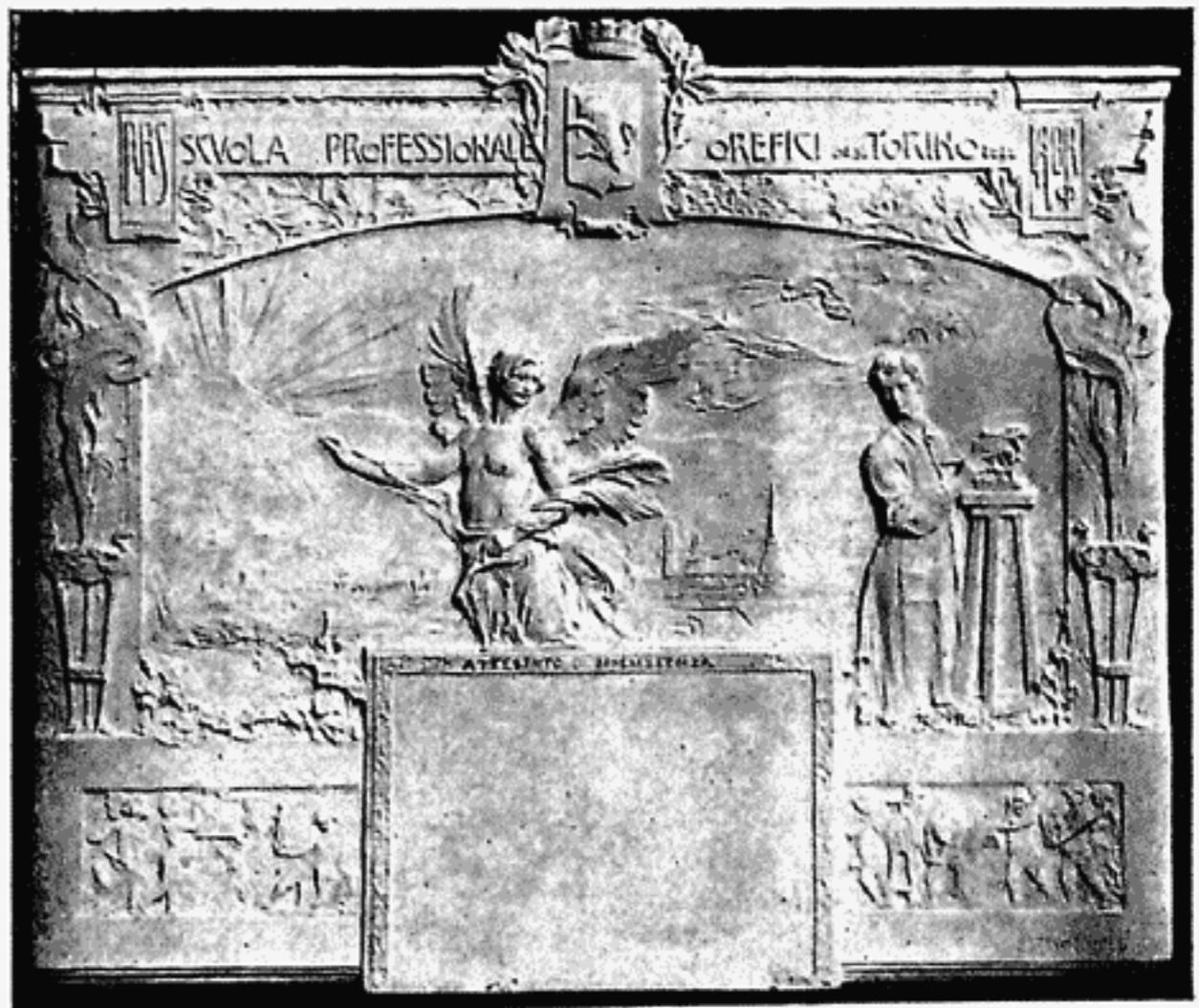
l'anno decorso arrivarono quasi al centinaio) è una riprova di quanto sia apprezzata, massime se si pensa che essi sono degli operai che la frequentano dopo aver passata un'intera giornata al lavoro.

Ultimamente si è aggiunta la lezione di araldica, impartita dal cav. Giuseppe Tua, ed è nota l'importanza di questo studio per molti oggetti preziosi, richiesti principalmente dalle grandi famiglie patrizie.

L'Italia ebbe nei secoli scorsi un primato su tutte le altre nazioni per quest'arte che assurge così alla nobiltà di arte bella, è opera quindi non solo utile materialmente, ma anche moralmente, il cercare di riprendere l'antico splendore, che può competere con successo con le altre nazioni.

Auguriamo, quindi che il Municipio di Torino — sempre così sollecito per quanto riguarda le scuole — accordi a questa quei miglioramenti che le abbisognano e che molti industriali seguano il nobile esempio dell'egregio cav. Antonio Carmagnola, che lasciando dopo 60 anni di onorato lavoro la professione dell'orafo, fece dono alla scuola di una cospicua somma.

Ed un altro augurio facciamo ed è che a preferenza di tante fabbriche di spostati, che tali sono, in molti casi, le scuole ordinarie di coltura letteraria, il Governo accresca queste scuole professionali la cui utilità è così evidente e fuori di contestazione, perchè ai troppi licei vengano a fiorire queste scuole che faranno assurgere l'Italia Nuova a



DIPLOMA ESEGUITO NELLA SCUOLA  
PROFESSIONALE OREFICI DI TORINO.





DIPLOMA ESEGUITO DALL'ALLIEVO E. Reduzzi  
DELLA SCUOLA PROFESSIONALE OREFICI DI TORINO.

grande altezza nelle arti come nelle svariate industrie.

es es es

★ L'arte tipografica a Chicago ha raggiunto il massimo sviluppo di tutto il mondo. Alcuni tipografi di Chicago imprendono tali lavori la cui importanza ha fatto passare in seconda linea le più importanti ditte tipografiche d'Inghilterra, Francia e di Germania, come quella *Enciclopedia Britannica*, lavoro colossale sia per la composizione e la tiratura come per la rilegatura. Le statistiche per quanto riguarda la stampa di cataloghi, sono addirittura strabilianti. Una sola Casa di vendita per corrispondenza consuma giornalmente 60.000 grossi cataloghi, e un'altra Casa in concorrenza con questa ne consuma quasi altrettanti. Tutti i magazzini all'ingrosso, e sono numerosi, perchè Chicago è il gran mercato di rifornimento dell'America, hanno dei cataloghi voluminosi dei quali fanno ogni mese delle nuove edizioni e, quando il mercato degli affari è più instabile, anche più spesso di ogni mese.

A Chicago vi sono delle tipografie immense, dove non si fanno che lavori in tricromia e queste tipografie hanno un'importanza colossale.

Gli operai tipografi oltrepassano a Chicago i 16.000, e il valore delle stamperie, quanto al materiale di produzione, supera i 100 milioni di franchi.

Si calcola che gli stipendi dei direttori di stamperie e degli impiegati d'ufficio raggiungano la cifra di 12 milioni e mezzo di franchi, e i salari degli operai i 37 milioni di franchi. L'ammontare dei lavori eseguiti dalle stamperie di Chicago supera, probabilmente, i 150 milioni di franchi. I

giornali sono all'infuori della categoria considerata sin qui.

La stampa ha preso a Chicago uno sviluppo considerevole e si calcola ammonti a 80 milioni il valore del materiale delle stamperie dei giornali quotidiani che adoperano giornalmente 86 tonnellate di carta. Numerosissime sono pure le pubblicazioni tecniche, che costituiscono una categoria a parte.

L'*Annuario dei Telefoni* scrive che si pubblicano a Chicago 241 giornali tecnici, e chi sa quanti ve ne saranno ancora che non risultano dall'*Annuario*.

es es es

★ Le case degl'impiegati a Roma sono già a buon punto. Pochi giorni or sono si è inaugurato, a Villa Caetani, il primo lotto delle case dell'Istituto, costituito con legge del 1907.

Il nuovo quartiere degli impiegati, che fra poco



CAVALLETTO IN MOGANO. — S. Gambini.



alloggerà un migliaio di famiglie, si trova prossimo ad una zona di Roma alta, già costruita ed ha le fronti principali sulla via Salaria e sul viale Parioli. È situato ad una quota di 62 metri sul mare (la più alta delle parti abitate di Roma).

Il nuovo quartiere sarà senza dubbio uno dei migliori di Roma: è già servito da due linee di trams comunali, e, per la sua vicinanza alla maggior parte dei ministeri, è ricercatissimo dai soci dell'Istituto, che ormai ammontano a 2500.

L'Istituto degli impiegati, ottenne in due assegnazioni, 20 milioni di mutuo dalla Cassa depositi e prestiti; di questi circa 12 verranno spesi per il quartiere Caetani, la cui prima pietra venne posta nel Natale di Roma del 1910.

Dei tre lotti principali di cui si compone il quartiere, venne testè inaugurato il lotto D, che, pur essendo il più economico, offre appartamenti ben divisi, sufficientemente comodi e provvisti di quanto occorre per una casa moderna.

Tale lotto costa 3.300.000 lire, ha una superficie coperta di 6820 metri quadrati, comprende 360 appartamenti e 1700 vani, con un fitto medio mensile di lire 10,60 per vano.

Nel lotto D funzioneranno i doposcuola, piccole

biblioteche e sale di lettura; in forma sociale verrà provveduto al servizio medico e farmaceutico e si stanno organizzando spacci alimentari e istituzioni sussidiarie di previdenza.

es es es

★ I prezzi favolosi, per opere d'arte, continuano sempre a stupire anche gli stessi amatori. A New York si approfondono addirittura i dollari per l'acquisto di un oggetto d'arte qualsiasi, purchè attribuito ad artista celebre.

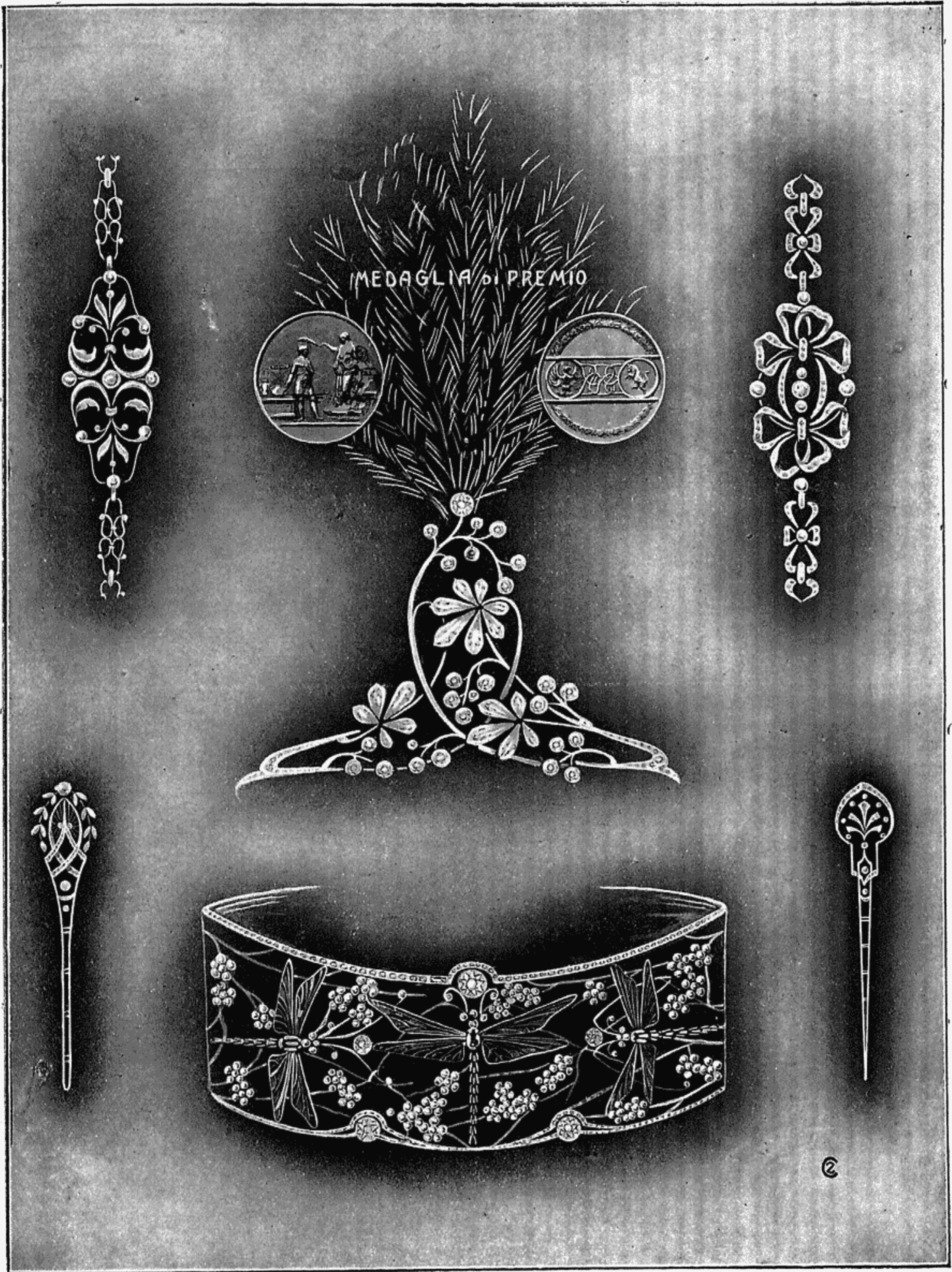
La collezione Borden, rinomata per i capolavori di cui era composta, è stata venduta all'asta per circa 8 milioni e mezzo — riporta il *Fanfulla della Domenica*. — La somma più alta è stata ottenuta da un quadro del Rembrandt, *Lucrezia che si uccide*, che nel 1880 era stata pagata 146.000 lire, ed ora ha raggiunto la bellezza di 650.000 lire. Vengono in seguito un *Ritratto di fanciullo* del Romney, lire 500.000; *Il vagone di terza classe* del Daumier, lire 200.000; il *Battello a chiaro di luna* del Corot, lire 207.000; un Daubigny, *Les saules*, lire 150.000; un *Paesaggio* del Dupré, lire 125.000.

Pure a New York, in altra vendita l'*Orfeo ed Euridice* del Corot è stato ceduto per lire 376.000.



TARGA IN BRONZO. — G. Cerini e G. Buzzi Reschini.

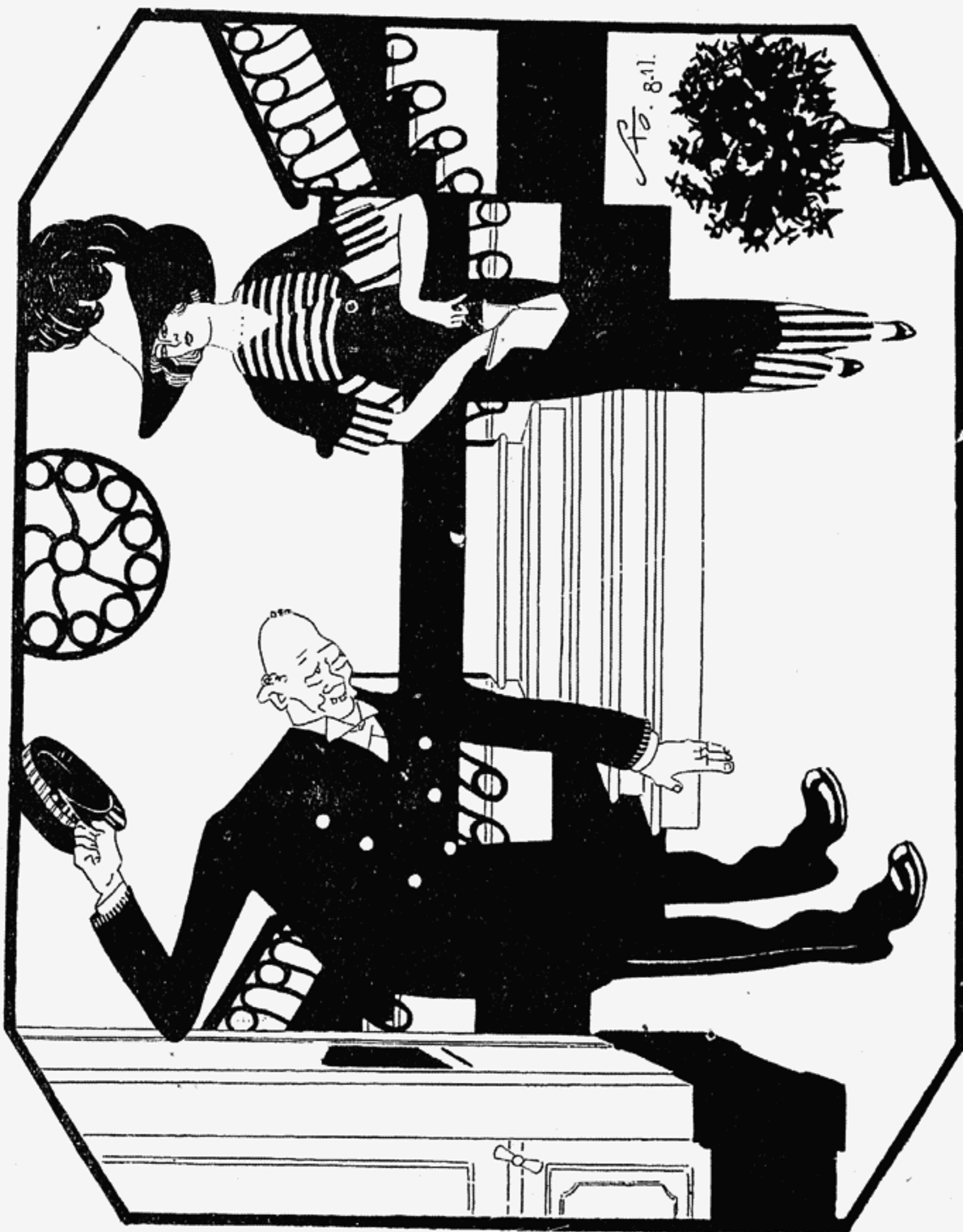




LAVORI ESEGUITI DAGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA PROFESSIONALE OREFICI DI TORINO.



FERRAGGIO



IL PEGGIO DADO È QUELLO DELL'USCIO



# MATTE-PENNELLI-SCALPALLI

★ A **Gabriele Pepe**, prode generale, Campobasso ha inaugurato un monumento in bronzo, opera dello scultore Francesco Jerace.

★ Un busto a **Bellini**, opera in bronzo dello scultore Pasquale Civiletti, s'è collocato in questi giorni nel portico del Teatro Massimo di Palermo. La base è stata disegnata dall'arch. Ernesto Basile. Pasquale Civiletti, l'artista dal tocco sicuro, l'autore del grande monumento a G. Verdi, inaugurato ultimamente a New York — collocando questo suo busto nel Massimo di Palermo, ha già compiuto un piccolo voto intimo: alla *Tragedia* — posta su uno dei podi del Massimo, opera del fratello Benedetto, noto artista siciliano ormai scomparso da tempo, ha fatto opera non indegna di figurare accanto alla grande arte di colui che onorò la Sicilia col suo talento straordinario e con opere veramente meravigliose.

★ A **Biagio Miraglia**, compianto scienziato, Aversa sta preparando delle solenni onoranze per l'inaugurazione di una lapide a ricordo degli eccezionali suoi meriti.

★ Una gigantesca hall per i dirigibili tedeschi è stata inaugurata a Lipsia.

Questa tettoia, la più grande del genere, misura 194 metri di lunghezza, 69 di larghezza e 32 di altezza, e può ricoverare contemporaneamente due dirigibili *Zeppelin* delle più grandi dimensioni.

In una torre costrutta presso la tettoia, si trova installato un completo sistema di telegrafia senza fili, per permettere lo scambio costante di informazioni meteorologiche tra i dirigibili e la tettoia.

★ Una chiesa greco-scismatica è stata inaugurata

a Cronstadt, il fortissimo posto militare della Russia. La nuova chiesa di stile bizantino, ricchissima, uno dei più ricchi monumenti del genere, è stata eretta per il servizio dei numerosissimi addetti agli arsenali, ai forti ed alle navi da guerra.

★ Un sarcofago romano, di marmo penteleo con bassorilievi, è stato scoperto a Catania.

★ Il *corriere del pubblico*, periodico mensile di varietà e di pubblicità, che si pubblica in Palermo, si è ora ornato di un'artistica e significativa testata eseguita dal giovane P. Foresta, ragioniere di professione, ma artista di sentimento.

★ Per la Pinacoteca del Museo Nazionale di Napoli è stato nominato ispettore, in seguito a concorso per titoli e per esami, Rinaldo De Rinaldis. La Commissione esaminatrice, composta di Domenico Gnoli, presidente, Vittorio Spinazzola, Federico Hermanin, Ettore Modigliani, Giovanni Poggi, relatore, dice nella relazione presentata al Ministro della P. I., che i titoli presentati dal De Rinaldis dimostrano una conoscenza sicura e minuta del materiale che costituisce la sezione medioevale e moderna del Museo di Napoli ed una completa preparazione, di metodo e di ricerche, allo studio e alla risoluzione di problemi attinenti alla storia artistica napoletana.

Il tema scelto per la prova scritta fu la pittura a Napoli nel cinquecento e le sue connessioni con la napoletana anteriore e con la contemporanea delle altre scuole italiane.

Il De Rinaldis lucidamente e sobriamente trattò dei caratteri della pittura napoletana del quattrocento e del primo cinquecento, dell'influenza eser-

## L'ARREDAMENTO COMPLETO DI UN INTERO APPARTAMENTO MODERNO

Sono diciotto grandi tavole, di cm. 54x37, a colori, artisticamente acquerellate a mano, nelle quali sono riprodotti non solo gli ambienti in prospettiva, ma anche i mobili in iscala con i singoli particolari al vero; le decorazioni delle pareti, soffitti, e dei fregi; le tappezzerie, tappeti, tende, lampadari, ecc. Così vi sono progetti completi di un'anticamera, di una camera da letto per signora, di un gabinetto da lavoro, studio, di un gabinetto da toilette per signora, di una camera da pranzo, di una camera da letto per uomo, e di un boudoir, in modo che non occorre altro per poter decorare ed arredare tutto un intero appartamento. — L'opera completa costa L. 40, ma agli abbonati si cede per sole L. 25 franco di porto.

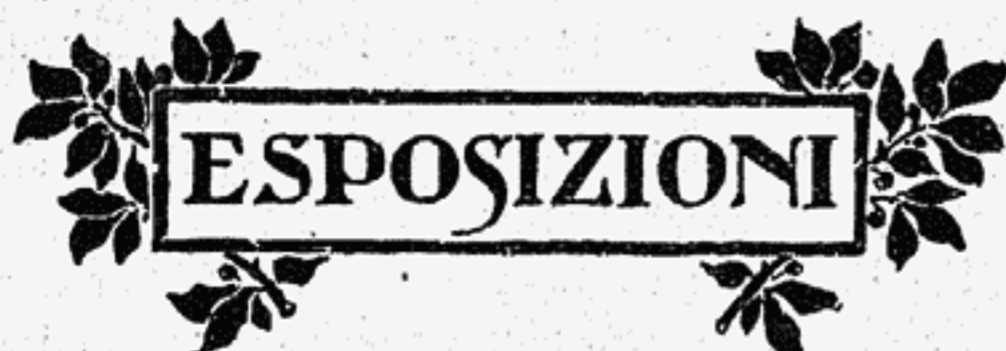


Gli ORIGINALI, disegni, fotografie e tutto quanto s'invia alla Rivista non si restituiscono se non accompagnati dal relativo importo di spedizione. Unire anche la tassa di raccomandazione, diversamente la Rivista non assume alcuna responsabilità.

citata in quel periodo della pittura fiamminga e catalana veneta ed umbra, e finalmente di Andrea Sabatini da Salerno, senza trascurare nessun fatto notevole e con opportuni riferimenti ad opere di arte anche poco note, esistenti nella Pinacoteca e nelle chiese di Napoli. La prova orale svolta sugli argomenti fissati nel bando di concorso, confermò nei Commissari l'eccellente impressione prodotta dalla prova scritta.

★ Antonio Londero, noto ai nostri lettori per i tanti disegni e progetti architettonici pubblicati, e caro a *L'Artista Moderno* per la premurosa sua benevolenza, la mattina del 28 luglio, nel Cimitero di Udine si troncava la vita sparandosi una rivoltellata alla testa.

La commozione dell'improvvisa ed inaspettata notizia ci paralizza la parola. Solo pochi giorni prima della triste decisione il povero Londero scriveva al suo *Artista Moderno* con quella speranza piena di fede propria del giovane e dell'artista. A soli 26 anni recidersi l'esistenza, infrangendo e sogni e speranze, è la domanda più sconsolante e penosa che ci tormenta l'animo.



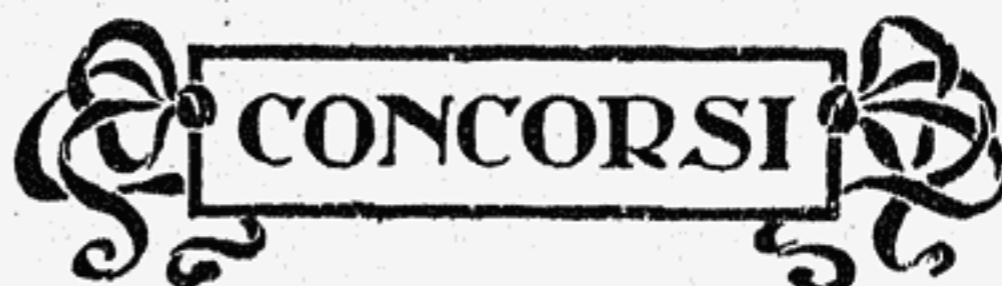
★ *Curiosità etnografiche* del Labrador, formata da una collezione notevole di oggetti, saranno esposti nelle gallerie del Museo di Etnografia di Parigi, sala del Preistorico.

Vi si potranno vedere varie serie di oggetti trovati nelle tombe eschimesi della più remota antichità.

Alcuni fra essi possono essere paragonati agli oggetti simili trovati nelle caverne preistoriche francesi, rimontanti all'epoca magdaleniana.

Fra le curiosità moderne di questa collezione vanno segnalate: una serie superba di sculture su avorio eseguite ciascuna sopra un dente di morsa dell'esquimese Nanonk (l'orso bianco), il Fidia della sua razza; una graziosa serie di giocattoli da bambini, riproducenti gli utensili comuni di quei popoli; e, finalmente, una riduzione del famoso canotto esquimese Kajak, con tutti i suoi accessori, vero gioiello fatto da un capo del paese.

★ Una Mostra di Bianco e Nero è stata inaugurata a Pistoia per iniziativa della *Famiglia Artistica*. Vi figurano lavori pregevoli degli artisti Giovanni Costetti, A. De Karolis, B. Lotti, F. Chiappelli, O. Rosai, Giorgio Zannini e molti altri.



MILANO. - Progetto per una Sede Municipale di Mandamento da erigersi in un rione eccentrico è il tema da svolgersi per il concorso di istituzione ing. Gaetano Garibaldi per il biennio 1913-14. Coll'ampliarsi continuo della Città, si fa sentire, ogni giorno più, il bisogno di costituire nei rioni meno centrali una succursale per gli uffici municipali ed i servizi arbanì più importanti.

## L'ARCHITETTO MODERNO

Nuova pubblicazione composta di 40 grandi tavole su cartoncino patinato, con stampa a colori. — Contiene più di 120 tra progetti, schizzi e lavori di edifici, case civili, chiese, cappelle funerarie, chioschi, ecc., dei più rinomati architetti, ingegneri e disegnatori d'Italia e dell'Estero.

### L'ARCHITETTO MODERNO

per la sua veste elegante e seria, pel suo contenuto artistico e pratico e per il modico prezzo è destinato ad ottenere la più favorevole accoglienza.

1ª Serie, di 40 tavole, L. 15, franco di porto, raccomandato.

*In vendita presso i principali Librai del Regno.*



**Si cercano in tutti i paesi corrispondenti e piazzisti per lo smercio di cartoline artistiche al brumuro d'argento. Provvigione remunerativa. Scrivere alla nostra Amministrazione.**

La costruzione dovrà rispondere alle esigenze dei vigenti regolamenti municipali.

**ROMA. - Concorso Poletti** per uno scritto di Belle Arti (architettura) a tema libero a presentarsi al concorso il giorno 30 ottobre alle ore 15 del 1913.

Per programmi dettagliati rivolgersi al segretario dell'Accademia di S. Luca, in Roma.

**ROMA. - Cancelli in ferro battuto** per chiusura di quadriportico della Basilica di S. Paolo. Il concorso è bandito dal Ministero della pubblica istruzione fra le ditte italiane più accreditate, però possono concorrere tutti coloro che facendo domanda al regio conservatore della basilica esibiscono documenti della loro abilità e dei lavori eseguiti. Il costo delle cancellate non potrà oltrepassare la somma di lire 60.000.

**MILANO. - Istituzione Canonica.** Concorso di pittura. Premio L. 1500.

Soggetto: Mezza figura di donna alla toeletta, in grandezza dal vero. Il lato massimo della tela dovrà essere di m. 1,20. Non si possono presentare al concorso più di due opere.

Concorso di Architettura. Premio L. 1500.

Soggetto: Edificio per una Camera di Commercio in una città di centomila abitanti. Il fabbricato sorgerà in un giardino pubblico della città e dovrà comprendere due piani. Per programma particolareggiato rivolgersi all'Accademia di Brera.

**MILANO. - Istituzione Fumagalli.** Concorso di pittura, di paesaggio, di marina, prospettiva, fiori, ecc. Premio L. 3200.

Vi possono concorrere gli artisti italiani che non abbiano compiuto i trentadue anni di età al 1° settembre 1913.

Presentare domanda non più tardi del 1° settembre 1913 all'Accademia di Brera, alla quale bisogna rivolgersi per schiarimenti e programmi.

**MILANO. - Istituzione Grazioli.** Concorso per il Cesello: 1° premio L. 1000, 2° premio L. 665, 3° premio L. 335.

Oggetto del concorso: un lavoro di cesello a sbalzo.

Saranno ammessi al concorso i lavori d'arte destinati a qualsiasi uso e di qualunque soggetto, cesellati a sbalzo in lastre d'oro, argento, rame, ottone, ferro, ecc., eseguiti nel biennio anteriore al presente concorso e che non siano stati esposti in pubbliche Mostre.

Le opere devono essere presentate entro il 6 settembre. Per schiarimenti e programma particolareggiato rivolgersi all'Accademia di Brera.

**BOLOGNA. - Professore di costruzioni stradali e ferroviarie** nella R. scuola di applicazione per gli ingegneri di Bologna. Scadenza 15 settembre.

**FIRENZE. - Progetti di fabbricati rurali** distinti in tre categorie: 1ª cat., case coloniche con annessi per piccoli poderi; 2ª cat., fabbricati ad uso fattoria con risaie, ecc.; 3ª cat., fabbricati per industrie speciali, frontoni latterie, ecc. Premi in medaglie d'oro e d'argento e lire 500. Scadenza 30 ottobre. Per informazioni dirigersi alla Sede del Comitato Agrario, Piazza della Signoria, Firenze.

**Concorso quinquennale Ussi**, bandito dalla R. Accademia di Belle Arti in Firenze. Vi saranno due premi di egual valore, e cioè di L. 17.000 (diciassettemila) ciascuno. Il concorso avrà luogo nel mese di aprile dell'anno 1914. (Vedi N. 4, 1911).

## VILLE E VILLETTE MODERNE

Raccolta di 80 grandi tavole riproducenti progetti e schizzi di facciate con relative piante-tavole 80 in iscala. Sono progetti di costruzioni varie e complete, dalle più economiche a quelle di maggior lusso ideate da rinomati architetti.

Raccolta completa L. 30 per l'Italia — Estero L. 35.

Inviare ordinazioni alla nostra Amministrazione.



Cestineremo senz'altro tutti i disegni e fotografie che ci giungeranno senza le indicazioni di nome, cognome, titolo del lavoro e paese. Tali indicazioni devono essere ripetute su ciascun disegno e fotografia. La Rivista non è responsabile degli originali che le pervengono.



Si chieggono: le piante dei piani sotterraneo, terreno e superiore, e due sezioni nel rapp. di 1/100; le fronti nel rapp. di 1/50; un particolare caratteristico nel rapp. di 1/10; e la relazione illustrante i criteri artistici, costruttivi e distributivi seguiti dal progettista.

Premio: L. 1500 (millecinquecento lire).

Scadenza: 31 ottobre 1914.

VERONA. - Progetto di fabbricato da adibirsi a Sede Centrale della Cassa di Risparmio e da erigersi sull'area delimitata dalla Piazza delle Erbe, Via Camera di Commercio, Via Portici e Via Mazzini, alle condizioni tutte portate dall'avviso di concorso che verrà spedito dall'Istituto a coloro che ne facciano richiesta. 1° premio L. 20 mila e 2° premio L. 10 mila.

Il termine per la presentazione del progetto sarà di mesi otto a decorrere dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso sommario nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

## BIGLIETTI APERTI

Correggiamo volentieri un errore involontario in cui siamo incorsi pubblicando nel N. 11, a pagina 182, un bozzetto di soffitto per camera da letto sotto il nome di A. M. Crepet, mentre è disegno dell'artista Vittorio Fanchiotti. Quest'errore è dovuto alla non osservata raccomandazione rivolta ripetute volte, ai nostri collaboratori di scrivere il proprio nome, cognome e paese su i disegni e

fotografie che ci mandano e scrivere chiaro e leggibile.

Da ora in poi adotteremo il sistema di non pubblicare e di non tener conto dei disegni e fotografie che ci pervengono senza le relative e chiare indicazioni. Fra centinaia di originali che ci pervengono senza firma non possiamo consultare gli originali per sapere a chi appartengano quelli anonimi.

ROCCO CARLUCCI, *Direttore responsabile.*

V. MONTRUCCHIO  
TORINO

TAPPEZZERIE  
- DI - CARTA  
VETROFANIA  
TEKKO

VIA GARIBALDI N° 13



*Interessante!*

**DELLA PITTURA**

*Tecnica ed Arte*

di G. PREVIATI

Elegante volume L. 4

Rivolgersi alla nostra Amministrazione



## PUBBLICAZIONI D'ARTE

che si cedono col 33 % di sconto agli abbonati

- Prima Esposizione Italiana di Architettura in Torino.** — Raccolta di progetti d'Arte Moderna e di Studi d'Arte Antica. 100 Tavole in fototipia, cm. 35×47 . . . L. 100
- Addoppi e Drappeggi in stile fantasia.** — Guida pratica del tappeziere. 50 Tavole in fotocromia e fototipia, cm. 35×47 . . . L. 80
- Dipinti diversi del Palazzo dei Borboni a Parigi.** — Storia di Paicbe ed altre decorazioni celebri di Boucher. 18 Tavole in fototipia, cm. 35×45 . . . L. 60
- Motivi di figura (soggetti sacri) applicati alla pittura decorativa ornamentale.** — Opera diretta dal prof. comm. R. Morgari. 25 Tavole in fototipia, cm. 35×47 . . . L. 35
- Arte piemontese dal XV al XIX secolo.** Raccolta importante ed indispensabile ad architetti, decoratori ed artisti in genere. 50 Tavole in fototipia, cm. 35×47 . . . L. 40
- Stucchi ed Affreschi del Real Castello del Valentino.** — Pubblicazione di 45 Tavole in fototipia, cm. 35×47, e riproducenti i capolavori che adornano questo celebre edificio L. 80
- Il coro di San Pietro in Perugia.** — Gli intagli celebri di questo coro, riprodotti nel loro assieme e nei particolari più minuti ed interessanti, sono raccolti in 60 Tavole in fototipia, cm. 37×47 . . . L. 60

### LA SCUOLA DEL DISEGNO

Periodico Didattico-Artistico

Diretto dal Prof. L. GIUNTI

SI PUBBLICA IL 15 DI OGNI MESE

Diret. e ammin.: Via Nino Bixio, 71 - Roma

Abbonam. annuo L. 8; al Supplam. illustr. L. 2,50

### ARTE E STORIA

Rivista Illustrata che conta trent'anni di vita

Direttore: GUIDO CAROCCI

Si pubblica ogni mese in grossa fascicola a Firenze.

Abbonamento annuo Lire 6 — Estero Lire 7

## LA DITTA G. B. PARAVIA & C.

spedisce gratis il Catalogo Illustrato delle Opere di Disegno, comprendente pratiche pubblicazioni per le Scuole Professionali e di Arti e Mestieri, per Costruttori e Disegnatori meccanici, Decoratori, Falegnami, Ebanisti e Stipettai, Fabbri-ferrai, Scalpellini, ecc., ecc.

Le richieste vanno indirizzate alla Ditta Paravia in Torino, ed a qualunque delle sue Filiali in Roma, Milano, Firenze, Napoli.

## SOCIETÀ ANONIMA TENSI

Capitale L. 2.500.000 interamente versato

MILANO

Prima Fabbrica Italiana di Carte e Lastre fotografiche

In vendita presso i principali rivenditori



## Giulio Natali ed Eugenio Vitelli: **STORIA DELL'ARTE**

Tra eleganti volumi riccamente illustrati; nuova edizione interamente rifatta.

1° volume: L'arte orientale, greca, protoitalica, etrusca, italo-greca, romana, romana cristianizzata, bizantina, araba e romanza.  
*Volume di 380 pagine, con 284 illustrazioni, Lire 3,50*

2° volume: L'arte del Quattrocento e l'arte del Cinquecento.  
*Volume di 276 pagine, con 248 illustrazioni, Lire 3,50*

3° volume: L'arte Barocca, l'arte Napoleonica, l'arte Romantica e l'arte Moderna.  
*Volume di 260 pagine, con 147 illustrazioni, Lire 3,50*

GRATIS uno di questi volumi a scelta a chi procurerà un abbonamento annuo, dall'anno in corso, a L'Artista Moderna.

## **L'ANTOLOGIA DEL DISEGNO**

È un nuovo album formato di grandi tavole in cartoncino patinato, con elegante cartella e riproduce Composizioni, Progetti, Disegni, Studi e Schizzi d'insieme e di dettagli ornamentali, decorativi, architettonici, di mobili, ecc. dei migliori artisti e dei più valenti professori.

### **L'ANTOLOGIA DEL DISEGNO**

si rende indispensabile agli studenti d'Istituti d'Arte, Istituti tecnici, Istituti professionali, Scuole normali, Scuole tecniche ed a tutti gli studiosi in genere.

1ª Serie, di 20 tavole, L. 4,50. — 2ª Serie, di 20 tavole, L. 4,50.

( Serie completa, di 40 tavole, L. 8. )

*In vendita presso i principali Librai del Regno.*

È uscito

## **Il Disegno e l'Acquerello nella Scuola Secondaria**

Prima Serie - Tav. 16

Anche questa nuova serie è composta di disegni artistici ed originali eseguiti dai più valenti artisti ed insegnanti. Tali modelli sono stati scelti tra quelli premiati nei nostri concorsi, in modo che la riuscita della pubblicazione non poteva essere dubbia. La migliore raccomandazione che si possa fare a questa nostra *Biblioteca artistico-scolastica* è quella di invitare i nostri lettori a far richiesta della copia di saggio che offriamo a tutti contro l'invio di soli cent. 90.

## **MOBILI RUSSI**

È una raccolta originalissima di disegni di mobili, eseguiti espressamente dall'artista specialista prof. CARL MAYER, disegnatore e fabbricante di mobili a Saint-Petersbourg, la quale merita un esame e una considerazione speciale, riguardo all'originalità e al gusto eccezionale con cui questi lavori sono ideati e condotti. La raccolta si compone di 12 tavole a colori e comprende disegni di cornici, di mensole, di sedie, panchette, poltroncine, sofa, tavoli, tavolini, cavalletti, orologi a muro, leggi, credenze, mobili da studio, da salotto, camere da pranzo e da letto, disegnate in modo chiaro e leggibile, da non aver bisogno d'altri dettagli per l'esecuzione.

L'opera completa del costo di L. 24 si cede ai nostri abbonati per L. 12.